



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
Provincia di Trento

Determinazione

n. 318
del 13/06/2023

PROPOSTA 2023/1025

OGGETTO: OPK950 Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2023 CUPF84H23000160001 CIG 9879648F6E Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: approvazione progetto esecutivo a firma dei progettisti incaricati, imputazione della spesa a bilancio, determinazione delle modalità di affidamento dei lavori – determinazione a contrarre.

Opere Pubbliche e Ambiente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

L'Amministrazione Comunale intende realizzare l'opera pubblica relativa ai lavori di “Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2023” (OPK950).

L'opera in esame è presente nel Programma generale delle Opere Pubbliche 2023-2025.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) associato alla stessa è il seguente: F84H23000160001.

Il codice CUI dell'opera pubblica è il seguente: L84001170228202200007.

L'opera è finanziata per l'importo di euro 90.000,00 con il contributo statale di cui all'art. 1, comma 29 e segg., Legge n. 160/2019, che ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale.

I citati fondi di cui all'art. 1, comma 29 e segg. della Legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR affidata al Ministero dell'Interno, come si evince dalla Circolare del Consorzio dei Comuni di data 24/12/2021 prot. 48345.

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

Secondo quanto previsto dall'art. 20, D.L. 6 novembre 2021, n. 152, i Comuni beneficiari delle risorse in esame sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura.

Considerato che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);
- l'allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi (c.d. target), cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla missione 2, componente 4, investimento 2.2 - interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni
- precisa che *"la misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale.*

La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica.

Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico".

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura";

- fissa con riferimento all'investimento di cui in premessa l'obiettivo M2C4-15 di "Completare almeno 30 000 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità realizzati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili". Il termine per il conseguimento è previsto per il 1° trimestre 2026.

L'intervento è soggetto all'obbligo di rispetto dei seguenti termini massimi di cui all'art. 1, comma 32, Legge n. 160/2019, così come modificato dal citato art. 20, D.L. 6.11.2021, n. 152:

- inizio dei lavori: entro il 15 settembre 2023;
- conclusione dei lavori: entro il 31 dicembre 2024.

Gli interventi della Missione 2, Componente 4, Intervento 2.2 sono associati all'indicatore comune "Risparmio nel consumo annuo di energia primaria".

Dato atto che tutte le prestazioni svolte afferenti le misure del PNRR dovranno garantire:

- il rispetto e la conformità:

- ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio DNSH;
- al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- ai principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE:

- con riferimento al principio di principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22);
- con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

L'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza prevede che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

La gestione degli interventi finanziati legati al PNRR, richiede quindi l'adempimento di una serie di obblighi, previsti tassativamente e comportanti sanzioni nel caso non siano attuati nei tempi e con le modalità previste, che coinvolgono trasversalmente diverse aree e funzioni comunali, implicando la messa in campo di competenze e professionalità diverse.

Data la dimensione del Comune e la necessità di assicurare la corretta gestione dei progetti finanziati con le risorse UE, nonché l'attività di monitoraggio e di controllo, è stato valutato opportuno formalizzare il sistema di gestione delle azioni e progetti del PNRR attraverso la costituzione di una “Cabina di Regia”.

Con Deliberazione della Giunta Municipale n. 531 dd. 07.02.23 si è provveduto a nominare per la gestione PNRR del Comune di Riva del Garda, la Cabina di Regia.

Dato atto che il Segretario Generale Reggente in qualità di Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza all'interno della Cabina di Regia ha un ruolo di garanzia rispetto alla corretta gestione ed attuazione degli interventi PNRR.

L'intervento denominato OPK950 “Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2023”:

- contribuisce al conseguimento del target previsto;
- assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con i termini massimi stabiliti dal citato art. 1, comma 32, Legge n. 160/2019, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- apporta un contributo programmato all'indicatore comune definito “risparmi sul consumo annuo di energia primaria” per un valore pari a 1.795,66 kWh/anno come indicato nell'Elaborato NR10 “INDICATORE REP - RISPARMIO ANNUO ENERGIA PRIMARIA”;
- ricade nel Regime 1 applicabile a tutti gli interventi di efficientamento energetico che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, come contenuto nella “RELAZIONE SUL RISPETTO DEI VINCOLI DNSH” (NR08), “ALLEGATI - RELAZIONE SUL RISPETTO DEI VINCOLI DNSH” (NR08.1) e “RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM” (NR09)”;
- non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) come contenuto negli specifici elaborati tecnici ed in particolare nella “RELAZIONE SUL RISPETTO DEI VINCOLI DNSH” (NR08), “ALLEGATI - RELAZIONE SUL RISPETTO DEI VINCOLI DNSH” (NR08.1) e “RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CAM” (NR09);
- contribuisce all'obiettivo climatico del 40% associato alla Missione 2 Componente 4 Intervento 2.2 e non contribuisce all'obiettivo digitale, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 e nel Dataset “TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR” disponibile sul sito “Italiadomani”;
- rispetta i principi trasversali previsti dal PNRR quali il principio della parità di genere (Gender Equality) e della protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispetta gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità attraverso il

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

logo dell'Unione e l'indicazione «finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU».

Il procedimento garantisce altresì la tutela degli interessi finanziari dell'UE per quanto di competenza:

- con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9).

La presente determinazione, in considerazione di quanto anzidetto, deve quindi essere considerata atto dell'intervento in questione “Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU”.

In data 04/04/2023 la Giunta comunale ha preso atto del progetto preliminare redatto dal p.i. Marco Bertolini dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente per la realizzazione dell'opera pubblica “Efficientamento della pubblica illuminazione: Installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2023” prevedente una spesa complessiva di euro 270.000,00 di cui euro 179.000,00 per lavori a base d'asta comprensivi di oneri della sicurezza e per euro 91.000,00.- per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione giuntale dd. 13/04/2023 n. 567, veniva incaricato il Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico di provvedere con proprie determinazioni ad affidare direttamente a professionisti esterni, ai sensi del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg, gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva comprensiva di progettazione DNSH e CAM, dell'opera pubblica “Efficientamento della pubblica illuminazione: Installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso anno 2023”.

L'individuazione di professionisti esterni per l'affidamento degli incarichi suddetti si è reso necessario vista l'impossibilità da parte dell'Area delle Opere Pubbliche e Ambiente di espletare rapidamente gli incarichi stessi in quanto:

- il personale dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente del Comune sta seguendo le opere soggette a PNRR per cui sono stati assegnati i contributi e che prevede fasi e tempistiche assai precise e ristrette;
- l'Area Opere Pubbliche e Ambiente è fortemente impegnata nella predisposizione e nella valutazione della documentazione tecnica/amministrativa necessaria per garantire il rispetto di tutti i vincoli e richieste imposte dall'ammissione a contributo sul PNRR, documentazione sicuramente di qualità e quantità superiore a quella normalmente necessaria;
- permane l'obbligo di garantire le ristrette tempistiche per le opere legate al PNRR che non sono apparentemente prorogabili in quanto legate ad obiettivi europei;
- le opere finanziate con PNRR riguardano lavori che impegnano rilevanti cifre economiche con conseguente necessità di maggiore impegno e documentazione rispetto alle opere più semplici del passato;
- i tecnici comunali risultano impegnati in gruppi di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche già in corso di svolgimento nonché in programmazione,

quindi, compatibilmente con detti carichi di lavoro, lo svolgere ulteriori funzioni non potrebbe garantire il rispetto dei tempi della programmazione istituzionale, senza peraltro mai rinunciare ai livelli quali-quantitativi imposti dagli strumenti di programmazione tecnica ed economico-finanziaria assunti dall'Amministrazione comunale. I tecnici comunali risultano inoltre

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



sistematicamente impegnati nella progettazione e direzione lavori conformate a sostanziale semplicità compositiva nonché in progettazioni preliminari di opere. Questo garantisce un risparmio economico che si traduce nel pieno rispetto dei principi di efficacia ed efficienza tecnico organizzativa, permettendo una ottimale utilizzazione delle risorse.

Al fine di garantire il rispetto delle tempistiche richieste dall'Amministrazione Comunale si è rilevata pertanto la necessità di affidare a Professionisti esterni gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, eventuali calcoli statici, direzione lavori e contabilità, nonché prestazioni accessorie in genere (quali frazionamenti, collaudi statici, certificazioni varie, ecc.), dando atto che il personale dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente svolgerà comunque internamente gli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento, coordinamento del gruppo di lavoro, curando la redazione di documenti e atti tecnico/amministrativi.

Verificato presso le altre Aree Tecniche del Comune di Riva del Garda l'eventuale disponibilità del personale alle stesse assegnato, per lo svolgimento di specifici compiti progettuali, tecnici e amministrativi delle opere pubbliche previste negli strumenti di programmazione per l'anno 2023 dall'Amministrazione Comunale. Tale verifica ha tuttavia constatato l'impossibilità del personale assegnato di partecipare alle varie prestazioni professionali, alle varie fasi tecniche preliminari, progettuali ed esecutive nonché alla redazione di documenti e atti tecnico/amministrativi delle Opere Pubbliche individuate dall'Amministrazione comunale, in quanto detto personale non può essere distolto dal lavoro affidato, risultando completamente impegnato in specifici compiti e mansioni.

Visto l'obbligo di garantire il rispetto delle ristrette tempistiche imposte dai finanziamenti richiesti.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Ambiente n. 277 del 29/05/2023, si è provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, degli artt. 24bis e 25bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonché dell'art 3, comma 01 e comma 5 bis della LP. 2/2020, l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva comprensiva di progettazione DNSH e CAM dell'opera pubblica in oggetto al per.ind. Carlini Paolo, con studio ad Arco (Trento).

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Ambiente n. 278 del 29/05/2023, si è provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 come convertito in L. n. 120/2020, degli artt. 24bis e 25bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonché dell'art 3, comma 01 e comma 5 bis della LP. 2/2020, l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera pubblica in oggetto al geom. Angelini Maurizio, con studio tecnico a Riva del Garda (Trento).

In data 30.05.2023 ed acclarato il 31.05.2023 al prot. 22126, è stato depositato agli atti del comune da parte del per.ind. Carlini Paolo, con studio ad Arco (Trento) il progetto definitivo.

Essendo l'importo complessivo del quadro economico dell'opera pubblica de quo inferiore ad euro 300.000,00, ai sensi di quanto previsto al punto 11 lettera f) della deliberazione della Giunta Comunale n. 536 dd. 09/03/2023, si è provveduto a comunicare in data 06.06.23 alla Giunta Comunale il progetto definitivo.

Il per.ind. Carlini Paolo, con studio ad Arco (Trento), ha redatto il progetto esecutivo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

comprendivo di progettazione DSNH e CAM assunto come da ultimo ai protocolli n. 22379 dd 1.06.2023, n. 23660 dd 12.06.2023 e n. 23811 dd 13.06.2023 dell'opera de quo.

Il geom. Angelini Maurizio, con studio tecnico a Riva del Garda (Trento), ha redatto la documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione assunto al prot. n. 22364 dd. 01.06.2023 dell'opera de quo.

Il progetto esecutivo completo della documentazione comprendivo della sicurezza prevede una spesa complessiva di euro 270.000,00 di cui euro 175.064,95 per lavori a base d'asta (comprendivo degli oneri della sicurezza per euro 10.156,26) ed euro 94.935,05 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Il progetto di che trattasi ha acquisito le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

- Autorizzazione allo scavo rilasciata dalla Soprintendenza per i beni culturali – Ufficio beni archeologici della Provincia Autonoma di Trento dd. 26.05.2023 prot. 21448 con il quale si comunica che i lavori in via Filanda sono subordinati ad un controllo archeologico;
- la Commissione edilizia ha espresso parere favorevole senza prescrizioni di conformità urbanistica come da verbale n. 18 di data 08/06/2023.

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 lett. a) della LP 26/93 il progetto non necessita del parere tecnico amministrativo di cui all'art. 54 della LP 26/93, in quanto di importo complessivo inferiore ad euro 1.000.000,00 -.

Le rideterminazioni e liquidazioni del saldo delle competenze professionali relative alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica di che trattasi saranno oggetto di successivo provvedimento.

Con deliberazione della Giunta provinciale 18 marzo 2022, n. 367, è stata stata stabilita la sospensione dell'operatività della deliberazione della Giunta provinciale 30 gennaio 2020, n. 94, in materia di Istituzione del sistema di qualificazione delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 2 bis, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, relativamente all'esistenza di un periodo transitorio durante il quale le amministrazioni aggiudicatrici possono operare in deroga al sistema di competenze delineato dall'art. 36 ter 1 della L.p. 23/1990 per quanto concerne le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate, in tutto o in parte, con fondi PNRR o PNC o ad essi assimilati.

Con la medesima deliberazione è stato inoltre previsto di ripristinare l'operatività del sistema di competenze delineato all'art. 36 ter 1 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, vigente in epoca antecedente alla data di entrata in vigore della deliberazione della Giunta provinciale 30 gennaio 2020, n. 94, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR o PNC o ad essi assimilati.

La richiamata deliberazione stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR o equiparati, d'importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea avvalendosi in via esclusiva dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) – art. 36 ter 1, comma 1, L.p. 23/1990. Ad esclusione di tale ipotesi di ricorso obbligatorio ad APAC, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture finanziati, in tutto o in parte, con fondi PNRR o equiparati, in autonomia.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

In conseguenza di quanto da ultimo detto, essendo l'importo dei lavori relativi all'opera in oggetto inferiore alla soglia di rilevanza europea, la procedura di gara relativa ai lavori in oggetto viene espletata autonomamente da parte del Comune di Riva del Garda.

La L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici.

Come previsto dalla disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. L'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente “Negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti”.

I lavori in questione costituiscono un unico lotto, in quanto si ritiene che non sussistano le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi perché la suddivisione in più lotti ex art. 7, comma 2 della L.P. 2/2016 non risulta economicamente conveniente, stante le caratteristiche dei lavori e per il considerevole impegno organizzativo che comporterebbe, la gestione di distinte procedure e di distinti contratti.

Si rende ora necessario provvedere all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di “Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2023” (OPK950), all'imputazione della spesa a bilancio, nonché stabilire le modalità esecutive dell'opera.

Risulta altresì necessario provvedere all'approvazione del quadro economico a firma dell'Area delle Opere Pubbliche acquisito al protocollo in data 12/06/2023 prot. n. 23722, relativo ai lavori di che trattasi indicante l'importo complessivo di € 270.000,00 di cui € 175.064,95 per lavori a base d'asta (comprensivo degli oneri della sicurezza per euro 10.156,26) ed € 94.935,05 per somme a disposizione dell'amministrazione (di cui spese di progettazione al cap. 830190).

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge dall'art.1, comma 1, Legge 29 luglio 2021, n. 108 è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto:

- una quota pari al 15 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 15 per cento di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

L'affidamento dei lavori in questione può essere effettuato in economia con il sistema del cattimo fiduciario, mediante sondaggio informale di mercato, in deroga alla procedura concorsuale, in base al combinato disposto dell'art. 52, commi 1 e 9 della L.P. 26/1993 e dell'art. 178 del D.P.P. 11.5.2012 n. 9-84/Leg. con richiesta di offerta ad operatori economici del settore in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale adeguati ai lavori oggetto di affidamento ed iscritti all'Elenco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Operatori Economici-Lavori Pubblici, individuati in osservanza del criterio della rotazione di cui all'art. 54, commi 5 bis e 5 ter del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonché dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in modalità telematica sulla piattaforma SAPSRM Mercurio. Il criterio di aggiudicazione può essere quello del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale.

Gli operatori economici da invitare alla procedura di gara, nel numero di “almeno 5”, come indicato tra l’altro nella Informativa dell’Agenzia Provinciale per gli Appalti ed i Contratti della Provincia Autonoma di Trento n. S506/2022, vengono scelti nel rispetto dei i principi di trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione dettati dal D.Lgs. 50/2016, oltreché di rotazione e di tutti i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il contratto verrà stipulato a misura in modalità elettronica in base all'importo di aggiudicazione con una delle seguenti modalità:

- importo di aggiudicazione fino ad € 40.000,00 mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
- importo di aggiudicazione compreso tra € 40.000,01 ed € 200.000,00 mediante scrittura privata.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11.9.2020, n. 120, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Decreto Legislativo 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

L'opera è finanziata per € 90.000,00 - con contributo “Finanziato dall’Unione europea- NextGenerationEU” Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 e per € 180.000,00 - con mezzi propri.

Il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, è il Dirigente dell’Area Opere Pubbliche-Ambiente, ing. Andrea Giordani.

Ai sensi del richiamato art. 48, comma 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, con il presente atto si valida e si approva la fase relativa alla progettazione esecutiva.

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, recante “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”.

Vista la L.P. 10.9.1993, n. 26 recante Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Visto il Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, recante “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”

Vista la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 recante “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”.

Visto il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

Vista la comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF – RGS – Prot. 81463 del 29/04/2022 nel quale è espressamente citato che “A tale proposito, si specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso decreto legislativo, all’articolo 2, comma 3, ad operare un esplicito rimando”;

Visto il Decreto del Sindaco dd. 31/03/2023 prot. 13272 con il quale sono stati conferiti gli incarichi direttivi.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 03/05/2018.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 536 dd. 09/03/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, con l’individuazione dei capitoli di spesa e l’attribuzione ai Responsabili delle strutture.

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente Dell’Area OOPP Ambiente ing. Andrea Giordani.

Pratica istruita da: Marco Bertolini – Area Opere Pubbliche e Ambiente –

Tel: 0464573943 email bertolinimarco@comune.rivadelgarda.tn.it

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Efficientamento della pubblica illuminazione: installazione corpi illuminanti a basso consumo e inquinamento luminoso Anno 2023”, OPK950, a firma del per.ind. Carlini Paolo, con studio ad Arco (Trento) assunto come

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

da ultimo ai protocolli n. 22379 dd 1.06.2023, n. 23660 dd 12.06.2023 e n. 23811 dd 13.06.2023 e del geom. Angelini Maurizio, con studio tecnico a Riva del Garda (Trento), assunto al prot. n. 22364 dd. 01.06.2023, CUP F84H23000160001, CIG 9879648F6E, che prevede una spesa complessiva di € 270.000,00 di cui € 175.064,95 per lavori a base d'asta (comprensivo degli oneri della sicurezza per € 10.156,26) ed € 94.935,05 per somme a disposizione dell'amministrazione (comprensive delle spese di progettazione al cap. 830190);

2. di dare atto che l'opera è finanziata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni per un importo di € 90.000,00.-, come risulta dalla Circolare n. 9 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, di data 24 gennaio 2022, protocollata in data 8 febbraio 2022 al n. 5809. Gli atti ed i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono quindi riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. In virtù di quanto anzidetto anche la presente determinazione costituisce atto dell'intervento in questione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e sulla stessa si considera apposto per relationem l'emblema UE. ;
3. di eseguire l'opera pubblica di cui al punto 1 del presente atto, in economia con il sistema del cattimo fiduciario, mediante sondaggio informale di mercato, in deroga alla procedura concorsuale, in base al combinato disposto dell'art. 52, commi 1 e 9 della L.P. 26/1993 e dell'art. 178 del D.P.P. 11.5.2012 n. 9-84/Leg. con richiesta di offerta ad operatori economici del settore in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale adeguati ai lavori oggetto di affidamento ed iscritti all'Elenco Operatori Economici-Lavori Pubblici, individuati in osservanza del criterio della rotazione di cui all'art. 54, commi 5 bis e 5 ter del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonchè dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del principio della dislocazione territoriale, in modalità telematica sulla piattaforma SAPSRM Mercurio. Il criterio di aggiudicazione può essere quello del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale;
4. di stabilire che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica a misura in base all'importo di aggiudicazione con una delle seguenti modalità:
 - importo di aggiudicazione fino ad € 40.000,00 mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
 - importo di aggiudicazione compreso tra € 40.000,01 ed € 200.000,00 mediante scrittura privata;
5. di dare atto che l'opera risulta così finanziata:

Capitolo	Importo	Finanziamento
830124 Esercizio 2023	€ 90.000,00	Fondi P.N.R.R
830124 Esercizio 2023	€ 160.000,00	Fondi della stazione appaltante
830190 Esercizio 2023	€ 20.000,00	Fondi della stazione appaltante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Totale	€ 270.000,00
---------------	---------------------

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.P. 2/2020 il responsabile del Procedimento può autorizzare la consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del relativo contratto, decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto e previa verifica dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
7. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nell'allegato elenco movimenti contabili, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 21 del Regolamento di Contabilità;
8. di dare atto che la prestazione oggetto del presente provvedimento si concluderà entro il 31/12/2023, che la stessa sarà liquidata come previsto nel Capitolato Speciale di Appalto. Il Codice IPA da indicare in fattura è OSCMAC;
9. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nell'allegato elenco movimenti contabili, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 21 del Regolamento di Contabilità;
10. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giordani Andrea

PROSPETTO FINANZIARIO

U/E	Esercizio	Missione e Programma	Piano Finanziario (U)/(E)	Capitolo e Articolo	Tipo Movimento	Importo
U	2023	10 05	2.02.01.09.012	830124	Impegno	90.000,00
CIG CUP		9879648F6E F84H23000160001				
U	2023	10 05	2.02.01.09.012	830124	Impegno	160.000,00
CIG CUP		9879648F6E F84H23000160001				

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

